

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (art. 54, c. 1).

Annualità quindicennali per la prosecuzione degli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste.

La legge 23 dicembre 1999 n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” all’articolo 54, comma 1, stabilisce che “Al fine di agevolare lo sviluppo dell’economia e dell’occupazione, sono autorizzati nel triennio 2000-2002 i limiti d’impegno di cui alla tabella 3, allegata alla presente legge, con la decorrenza e l’anno terminale ivi indicati.”.

La sopra citata alla Tabella 3 reca, fra l’altro, a decorrere dall’anno 2001 fino al 2015, il limite d’impegno di lire 30 miliardi iscritto sul capitolo 7281 (ora 7090) dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, per favorire gli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste.

La determina del 20 luglio 2000 del Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti ha autorizzato la concessione a favore della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia di un mutuo di complessive lire 300.770.301.629, pari ad euro 155.334.897,32 per interventi relativi alla viabilità della Provincia di Trieste.

A partire dall’anno 2001, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7090, con uno stanziamento di lire 30 miliardi (euro 15,49 milioni) sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento alla Regione Friuli Venezia Giulia del contributo annuale necessario per il pagamento delle suddette rate di mutuo.

A carico del suddetto capitolo, a tutto il 31 dicembre 2008, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 108,43 milioni e, nel secondo semestre dell’anno 2009, è previsto il pagamento della somma di euro 15,49 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7090

Leggi di riferimento: Legge 23.12.1999, n. 488 (art. 54, c. 1).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 232,35 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	108,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	108,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	108,43
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	15,49
b) impegni assunti nel 2008:	€	15,49
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	15,49
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	15,49
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	15,49

Legge 9 ottobre 2000, n. 285.

Interventi per i Giochi Olimpici Invernali “Torino 2006”.

La legge 9 ottobre 2000, n. 285, all'articolo 1, comma 1, detta disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e varie, necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali “Torino 2006”, finanziati dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dagli enti locali e da privati. La legge disciplina, altresì, la realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa con il presidente della Regione Piemonte, previo parere del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, costituito in data 27 dicembre 1999, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalla città di Torino.

L'articolo 2 della suddetta legge ha istituito l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, con sede in Torino.

L'articolo 10, comma 1, della stessa legge dispone che “Per il finanziamento degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi olimpici è autorizzato il limite d'impegno quindicennale di lire 110 miliardi per l'anno 2001, quale limite massimo del concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie che l'Agenzia e l'Ente nazionale per le strade (ANAS) sono autorizzati ad effettuare, nei limiti della quota che sarà a ciascuno assegnata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentito il Ministro dei lavori pubblici, da emanare successivamente alla predisposizione del piano degli interventi; le relative rate di ammortamento per capitale ed interessi sono corrisposte agli istituti finanziatori da parte del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”.

L'articolo 144, comma 1, della legge finanziaria n. 388/2000 ha autorizzato alla Tabella 1, per le finalità innanzi citate, un ulteriore limite d'impegno quindicennale di lire 34 miliardi a decorrere dall'anno 2002.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001 ha autorizzato, a favore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge n. 285/2000, una quota di euro 52.162.146,80 a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 56.810.258,90 (lire 110 miliardi) decorrente dall'anno 2001 e, ai sensi dell'art. 144, comma 1 della legge n. 388/2000, un limite di impegno quindicennale di euro 17.559.535,00 (lire 34 miliardi) decorrente dall'anno 2002.

In data 25 ottobre 2001 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 800 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della citata legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della citata legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001, a valere sui suddetti limiti di impegno di importo complessivo pari ad euro 69.721.681,80 (euro 52.162.146,80 + euro 17.559.535,00).

I decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2003 (artt. 1 e 2) e 9 aprile 2004 (art. 1), hanno autorizzato, a favore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 45, comma 1 (Tabella 2), della legge 28 dicembre 2001, n. 448, limiti di impegno quindicennale, rispettivamente,

di euro 17.123.000,00 a decorrere dall'anno 2002, di euro 4.976.000,00 e di euro 6.420.000,00 a decorrere dall'anno 2003;

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2003, ha autorizzato, a favore della medesima Agenzia, ai sensi dell'art. 79, comma 1 (Tabella 1), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, una quota di euro 3.917.000,00 sul limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2004;

In data 23 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 360 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001, 30 aprile e 15 settembre 2003 e 9 aprile 2004, a valere sui suddetti limiti di impegno di euro 17.123.000,00 a decorrere dall'anno 2002, di euro 4.976.000,00 e di euro 6.420.000,00 a decorrere dall'anno 2003, e sulla suddetta quota di euro 3.917.000,00 del limite di impegno di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2004.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003 (art. 3), tra l'altro, è stata assegnata alla Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 79, comma 1 (Tabella 1), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, una quota di euro 1.494.000,00, a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00, a decorrere dall'anno 2004;

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 17.130.335,26 tra la Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della suddetta legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della suddetta legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003, a valere sulla suddetta quota di euro 1.494.000,00 del limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00 decorrente dall'anno 2004.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003 sono stati assegnati alla Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 79, comma 1 (Tabella 1), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, un limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2003 (art. 1, lett. a)) ed una quota di euro 2.762.000,00, a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00, a decorrere dall'anno 2004 (art. 1, lett. b));

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 (art. 1) è stata assegnata alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 45, comma 1 (Tabella 2), della legge 28 dicembre 2001, n. 448, una quota di euro 2.477.000,00, a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 14.323.000,00 a decorrere dall'anno 2003;

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 180.851.724,23 tra la Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della ripetuta legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della ripetuta legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003, a valere sul suddetto limite di impegno di euro 10.000.000,00 decorrente dall'anno 2003, sulla suddetta quota di euro 2.762.000,00 del limite di impegno di euro 10.000.000,00 decorrente dall'anno 2004 e sulla suddetta quota di euro 2.477.000,00 del limite di impegno di euro 14.323.000,00 decorrente dall'anno 2003.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) all'articolo 3, comma 128, per la prosecuzione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi olimpici "Torino 2006" ha

previsto che: “E’ autorizzato il limite d’impegno quindicennale di 3,5 milioni di euro a decorrere dal 2005, quale limite massimo del concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui da parte dei soggetti di cui alla legge 9 ottobre 2000, n. 285”.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 è stata assegnata all’ANAS S.p.A. una quota di euro 2,404 milioni, a valere sul limite di impegno innanzi citato di euro 3,5 milioni per l’anno 2005.

In data 5 dicembre 2006 è stato stipulato il contratto di mutuo di importo pari ad euro 27.073.112,72, fra l’ANAS S.p.A. e la Dexia Crediop S.p.A., ai sensi della normativa sopra citata, a valere sulla suddetta quota di euro 2.404.000,00 del limite di impegno decorrente dall’anno 2005.

La quota residuale pari ad euro 1,096 milioni è stata assegnata con il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 alla SITAF S.p.A., a decorrere dallo stesso anno 2005, ed è trasferita annualmente alla Società come contributo annuale.

Con lo stesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004, alla suddetta Società SITAF, sono state assegnate quote dei limiti d’impegno quindicennali autorizzati con le finanziarie 2002 e 2003 di euro 0,443 milioni per l’anno 2003 e di euro 1,827 milioni per l’anno 2004. Le citate somme sono trasferite annualmente alla Società come contributo annuale.

La legge 1° agosto 2002, n. 166, recante “Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti”, all’articolo 21, commi 1 e 2, ha previsto, rispettivamente, che:

1. “Per la realizzazione e il completamento delle infrastrutture, sportive e turistiche, che insistono sul territorio della regione Piemonte, individuate con apposito programma deliberato dalla giunta regionale della medesima regione, funzionali allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, sono autorizzati limiti d’impegno quindicennali di 10.329.138 euro per l’anno 2003 e di 5.164.569 euro per l’anno 2004”;
2. “La regione Piemonte è autorizzata a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per i fini di cui al comma 1”.

In data 13 ottobre 2003 è stato stipulato il contratto di mutuo di euro 117.252.892,57 tra la Banca “DEXIA CREDIOP - Società per Azioni”, in forma abbreviata “DEXIA CREDIOP - S.p.A.”, e la Regione Piemonte ai sensi del citato art. 21 della legge n. 166 del 1° agosto 2002, a valere sul predetto limite d’impegno quindicennale di euro 10.329.138,00 a decorrere dall’anno 2003;

In data 22 dicembre 2003 è stato stipulato il contratto di mutuo di euro 56.510.330,83 tra la Banca “DEXIA CREDIOP - Società per Azioni”, in forma abbreviata “DEXIA CREDIOP - S.p.A.”, e la Regione Piemonte ai sensi del citato art. 21 della legge n. 166 del 1° agosto 2002, a valere sul predetto limite d’impegno quindicennale di euro 5.164.569,00 a decorrere dall’anno 2004;

Per le finalità di cui alle sopra citate leggi, a partire dall’anno 2001, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7723 (ora 7366) denominato “Annualità quindicennali per la realizzazione di interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali “Torino 2006””, con uno stanziamento di lire 110 miliardi (euro 56.810.259,00) sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti.

Nell'anno 2002 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 91,49 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo di 8,52 milioni di euro.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 126,14 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di 80,05 milioni di euro.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 141,31 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di 134,38 milioni di euro, mentre la somma di euro 6,93 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 144,81 milioni in termini di competenza e di euro 131,93 in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di 70,56 milioni. La somma di euro 67,19 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 7,06 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2006 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 144,81 milioni in termini di competenza e di euro 204,94 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 120,48 milioni (euro 53,29 milioni in conto competenza + euro 67,19 milioni in conto residui). La somma di euro 86,86 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 4,66 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2007 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 144,81 milioni in termini di competenza e di euro 153,93 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 153,93 milioni (euro 67,07 milioni in conto competenza + euro 86,86 milioni in conto residui). La somma di euro 73,08 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 4,66 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008, sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di 144,81 milioni di euro in termini di competenza e di 217,88 milioni di euro in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 210,83 milioni (euro 137,75 milioni in conto competenza + euro 73,08 milioni in conto residui). La somma di euro 2,40 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 4,66 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2009, sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di 144,81 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 76,49 milioni (euro 75,29 milioni in conto competenza + euro 1,20 milioni in conto residui) e, nel secondo semestre, sono previsti pagamenti per un importo complessivo di euro 64,66 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7366
Leggi di riferimento:	Legge 09.10.2000, n. 285.
Modifiche intervenute nell'anno 2008	
Autorizzazioni complessive:	2.102,25 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	809,12
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	781,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	778,75
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	27,97
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	2,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	144,81
b) impegni assunti nel 2008:	€	140,15
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	210,83
d) economie nel 2008:	€	4,66
e) residui propri nel 2008:	€	2,40
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	76,49
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	76,49
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	63,66
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	63,66

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (articolo 141).

Annualità quindicennali per la contrazione dei mutui e di altre operazioni finanziarie per interventi relativi al patrimonio idrico nazionale da parte dei Consorzi ...

L'art. 141 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, al comma 1 prevede, tra l'altro, che: "Al fine di assicurare il recupero di risorse idriche disponibili in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale, mediante eliminazione di perdite, incremento di efficienza della distribuzione e risanamento delle gestioni, nonché mediante la razionalizzazione e il completamento di opere e di interconnessioni, il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvede alla concessione, ed alla conseguente erogazione direttamente agli istituti mutuanti, di contributi pari agli oneri, per capitale ed interessi, di ammortamento di mutui o altre operazioni finanziarie che i seguenti soggetti sono autorizzati a contrarre in rapporto alle rispettive quote di limiti di impegno quindicennali con decorrenza dagli anni 2002 e 2003:

- a) Consorzio Ovest Sesia Baraggia, del sistema Canale Cavour Vercellese, per la quota di lire 8 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- b) Consorzio Irrigazione Est Sesia di Novara, per la quota di lire 8 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- c) Canale Emiliano - Romagnolo, per la quota di lire 7,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- d) Ente Irriguo Umbro-Toscano, per la quota di lire 7,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- e) Complessi Irrigui della Campania Centrale e Piana del Sele, per la quota di lire 4 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- f) Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, per la quota di lire 4,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- g) Sistema Lentini, Simeto e Ogliastro, per la quota di lire 3,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- h) Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione, per la quota di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- i) Consorzio di bonifica dell'Oristanese per la quota di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- l) Consorzio bacini del Trebbia e del Tidone, per la quota di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 2002 e 2003"

e, al comma 2, prevede che: "Gli enti indicati al comma 1 presentano entro il 31 dicembre 2001 progetti esecutivi e cantierabili per la realizzazione delle opere necessarie al recupero di risorse idriche. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvede alla revoca della concessione degli enti inadempienti e a ripartire le connesse risorse tra i rimanenti."

Con decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze recanti le condizioni e le modalità per l'accensione dei mutui ai fini dell'ottimizzazione dei limiti d'impegno e del conseguimento delle migliori condizioni finanziarie, nonché le modalità di attuazione dell'art. 141, commi 1 e 2, della legge n. 388/2000, i suddetti Consorzi sono stati autorizzati a contrarre mutui nel limite delle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote di limiti di impegno loro assegnate.

In relazione a quanto sopra, i ripetuti Consorzi hanno stipulato contratti di mutuo a valere sulle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote di limiti di impegno assegnate dalla suddetta legge n. 388 del 2000.

Per il pagamento delle rate di ammortamento dei suddetti mutui, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2002, è stato istituito il capitolo 7328 con uno stanziamento di euro 23,76 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 9,77 milioni. La rimanente somma di euro 13,99 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 19,92 milioni. La somma di euro 2,50 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 37,73 milioni. La somma di euro 2,50 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 16,52 milioni. La somma di euro 0,30 milioni è stata inviata in economia.

Con decreto n. 139259 in data 23 dicembre 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'art. 1 è stato previsto che:

“Ai sensi e per gli effetti dell'art. 141, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dell'art. 4, comma 177 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni, è concesso all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia un contributo per complessivi euro 1.597.085,82, a valere sulle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote residue dei limiti di impegno quindicennali di cui al comma 1, lettera f) del citato art. 141, per l'anno 2005, nel rispetto dei limiti e modalità di seguito indicate, per la realizzazione del progetto di “Adeguamento funzionale del sistema di telecontrollo a servizio dell'adduttore irriguo del Sinni” avente un costo complessivo di euro 1.597.085,82.”

e all'art. 2 è stato previsto, tra l'altro, che:

“L'erogazione del contributo avverrà secondo stati di avanzamento del progetto, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.”;

Nell'anno 2006 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni in termini di competenza e di euro 37,51 milioni in termini di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato dell'importo di euro 73,07 milioni e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 58,12 milioni. La somma di euro 1,90 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2007 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato dell'importo di euro 14,80 milioni e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 62,03 milioni. La somma di euro 1,90 milioni è stata inviata in economia, mentre risulta in perenzione la somma di euro 0,13 milioni.

Nell'anno 2008 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa. E' stata reiscritta la suddetta somma di euro 0,13 milioni in

perenzione, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato dell'importo di euro 33,43 milioni e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 72,54 milioni. La somma di euro 1,90 milioni è stata inviata in economia, mentre risulta in perenzione la somma di euro 0,34 milioni.

Nell'anno 2009 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e, nel primo semestre, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 17,11 milioni. Nel secondo semestre è previsto il pagamento della complessiva somma di euro 35,40 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7328

Leggi di riferimento: Legge 23.12.2000, n. 388 (art. 141).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 712,71 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	308,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	283,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	276,63
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	24,99
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	6,89
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	0,34

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	47,52
b) impegni assunti nel 2008:	€	45,62
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	72,54
d) economie nel 2008:	€	1,90
e) residui propri nel 2008:	€	5,51
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	0,34

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	12,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	17,11
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	33,58
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	35,40

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (art. 144, c. 10).

Annualità quindicennali per l'ammortamento dei mutui contratti dalla Regione Veneto nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi di viabilità nell'area centrale veneta.

L'art. 144, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" ha disposto che:

"... Nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi della viabilità dell'area centrale veneta la regione Veneto è autorizzata a contrarre mutui quindicennali con onere per capitale ed interessi a carico del bilancio dello Stato. A tal fine è autorizzato il limite di impegno quindicennale di lire 7 miliardi a decorrere dal 2002."

A partire dall'anno 2002, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato istituito il capitolo 7283, con uno stanziamento di euro 3,62 milioni (lire 7 miliardi) sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento delle rate di ammortamento del suddetto mutuo fino a euro 44.182.431,73.

In data 31 dicembre 2002 è stato stipulato il contratto di mutuo fino a euro 44.182.431,73, tra la Banca "Dexia Crediop – Società per Azioni", in forma abbreviata "Dexia Crediop - S.p.A.", e la Regione Veneto, ai sensi del citato comma 10 dell'art. 144 della legge n. 388/2000.

Negli anni 2003, 2004 e 2005 a carico del capitolo 7283 è stata pagata annualmente la somma stanziata di euro 3,62 milioni.

Nell'anno 2006 a carico del capitolo 7283 è stata pagata la somma di euro 3,44 milioni, con un'economia di euro 0,18 milioni.

Nell'anno 2007 a carico del capitolo 7283 è stata pagata la somma di euro 1,90 milioni ed è stata impegnata la somma di euro 1,54 milioni; la rimanente somma di euro 0,18 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008 a carico del capitolo 7283 è stata pagata la somma di euro 4,98 milioni, di cui euro 1,54 milioni in conto residui ed euro 3,44 milioni in conto competenza, con un'economia di euro 0,18 milioni.

Nell'anno 2009 a carico del capitolo 7283 è stata pagata, nel primo semestre, la somma di euro 1,72 milioni e, nel secondo semestre, è previsto il pagamento della medesima somma di euro 1,72 milioni, con un'economia di euro 0,18 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7283

Leggi di riferimento: Legge 23.12.2000, n. 388 (art. 144, c. 10).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 54,30 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	21,72
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	21,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	21,18
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	0,54
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	3,62
b) impegni assunti nel 2008:	€	3,44
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	4,98
d) economie nel 2008:	€	0,18
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	1,72
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	1,72
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	1,72
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	1,72

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 145, c. 78)**Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A. (cap. 7123).**

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 145, comma 78, ha stabilito che: "Le risorse finanziarie conferite alla società Ferrovie dello Stato spa come contributi alla realizzazione di opere specifiche di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, all'articolo 3, comma 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194; all'articolo 4, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, come specificatamente ripartite dal decreto ministeriale n. 110/T del 20 ottobre 1998; all'articolo 3, commi 5 e 7 e all'articolo 6, comma 1, della legge 7 dicembre 1999, n. 472 sono attribuite alla società Ferrovie dello Stato spa in conto aumento di capitale sociale per le finalità previste dalle medesime leggi."

La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'articolo 57, comma 1, ha stabilito che: "Al fine di consentire l'attribuzione alla società Ferrovie dello Stato spa, in conto aumento di capitale sociale, delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 3, e all'articolo 3, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, nonché all'articolo 145, comma 78, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i corrispondenti stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono trasferiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze."

La legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", ed in particolare l'articolo 1, comma 86, ha disposto che: "Il finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti. Il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, all'interno del sistema di contabilità regolatoria, tiene in evidenza la quota figurativa relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con detta modalità. La modifica del sistema di finanziamento di cui al presente comma avviene senza oneri per lo Stato e per il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale; conseguentemente, i finanziamenti di cui al comma 84, effettuati a titolo di contributo in conto impianti, si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene."

In relazione a quanto sopra, a partire dall'anno 2002 è stato istituito il capitolo 7123, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, con uno stanziamento di euro 216,14 milioni in termini di competenza, di euro 219,24 milioni in termini di cassa e di euro 649,45 milioni in conto residui, per le finalità di cui alle sopra citate leggi.

Negli anni successivi sul capitolo 7123 innanzi citato sono state iscritte le seguenti somme:

- anno 2003: euro 213,55 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2004: euro 113,55 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2005: euro 213,55 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2006: euro 139,25 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2006: euro 8,00 milioni, in termini di residui 2005 e di cassa (delibera CIPE n. 112/05);
- anno 2007: euro 206,62 milioni (competenza) ed euro 559,81 milioni (cassa);

- anno 2008: euro 28,39 milioni, sia in termini di competenza che di cassa.

Pertanto, le autorizzazioni complessive al 31 dicembre 2008 risultano di importo pari ad euro 1.788,51 milioni, di cui euro 1.788,22 milioni impegnati ed euro 0,29 milioni in economia; alla stessa data sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 1.605,66 milioni e risultano presenti residui per un importo di euro 177,47 milioni.

Nel primo semestre dell'anno 2009 è stato effettuato il pagamento della somma di euro 2,58 milioni in conto residui ed è stata chiesta in assestamento l'integrazione di cassa per il pagamento, nel secondo semestre, della somma di euro 177,47 milioni (euro 174,89 milioni a saldo dei residui + euro 2,58 milioni in conto competenza).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7123

Leggi di riferimento: Legge 23.12.2000, n. 388 (legge finanziaria 2001);
Legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 1.816,88 milioni di euro

Il capitolo è stato trasferito dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture al Ministero dell'economia e delle finanze dall'anno 2002.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	1.788,51
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	1.783,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	1.605,66
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	0,29
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	177,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	5,09

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	28,39
b) impegni assunti nel 2008:	€	28,10
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	138,70
d) economie nel 2008:	€	0,29
e) residui propri nel 2008:	€	28,10
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2,58
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	2,58
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	177,47